|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MAPPA** | | | | | | |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** | | | | | | |
| TITOLO DEL PERCORSO | Ipolit e Anzuline  Storie di une amicizie... | | | | | |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola primaria | | | Feletto Umberto - Ic Tavagnacco | | |
| classe/sezione e numero di alunni | | | 2^ B e 2^ C  45 alunni | | |
| docenti | | | *nomi:*  *Angela Tedeschi* | | *discipline*  Ambito linguistico |
| *Nadia Cargnelutti* | | Ambito linguistico |
|  | |  |
|  | |  |
| esperti | | |  | | |
| competenze linguistiche preesistenti | | | *Le alunne e gli alunni delle classi seconde B e C sono di provenienze geografiche diverse: molti sono di origine straniera, ma, frequentando le scuole dell’infanzia del territorio, hanno già avuto un primo approccio alla lingua friulana, per cui capiscono consegne e anche gli argomenti di cui si parla, naturalmente legati alle loro conoscenze; lo stesso si può dire anche per i bambini i cui genitori provengono da altre regioni italiane, mentre i bambini con genitori friulani durante le lezioni sono quelli che traducono automaticamente quanto udito e/o scritto alla lavagna.*  *Per questi ultimi, le attività in L. Friulana, consentono un dialogo sull’uso della lingua a casa, con i loro familiari, che li sostengono anche con il racconto di altre storie e aneddoti, favorendo un arricchimento lessico e lo scambio delle tradizioni e della cultura tra le generazioni.* | | |
| MOTIVAZIONI | Questa è la documentazione di un percorso sperimentato nell’ambito di una progettazione ai fini dell’unitarietà del curricolo verticale, secondo le Indicazioni Nazionali del 2012. I protagonisti sono le docenti della Scuola primaria e dell’infanzia e gli alunni e i bambini dei due ordini di scuola. | | | | | |
| TEMPI | durata | | | | 30 ore | |
| scansione/frequenza | | | | due ore a settimana | |
| SPAZI | aula e atrio ( per lavori a piccoli gruppi ) | | | | | |
| DISCIPLINE | *Storia- Geografia- L.Italiana- Arte e Immagine e Tecnologia* | | | | | |
| LINGUE | Friulano e Italiano | | | | | |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | * Libro “IPOLIT E ANZULINE, STORIE DI UNE AMICIZIE, DENTRI E FÛR DAL CJISTIEL DI COLORÊT” di Serena Martini e Angela Tedeschi, conte scrite in cinc lenghis pubblicato dal Comune di Colloredo di Monte Albano, tutti i diritti sono riservati, 2020. * fotocopie/ immagini tratte da internet e da giornali   ( La Patrie dal Friul Zenar 2017)  Testo: “ La culine furlane” CUF - Regione FVG  Materiale di facile consumo:  Album, colla, forbici, colori di vario tipo, cartoncino, carta colorata,lana, stoffa... | | | | | |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** | | | | | | |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI E DISCIPLINARI | | | *LINGUISTICI: Sviluppo competenze nella lingua friulana*   * *ascolto* X * comprensione *X* * *lettura e comprensione* X * *scrittura* X * *riflessione linguistica* X   *DISCIPLINARI:*  ***Storia:*** *Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati - Comprendere la funzione e l’uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto e la lettura di una storia - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.*  ***Geografia****: Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio e l’ambiente descritti nel racconto - Muoversi nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici*  ***Arte e Immagine****: Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita - Riconoscere nel proprio ambiente un monumento patrimonio culturale del territorio regionale.*  ***Tecnologia:*** *Realizzare un semplice oggetto di cartoncino descrivendo le fasi.*  ***Educazione civica:*** Conoscere, essere consapevole, tutelare e valorizzare le tradizioni e della cultura del proprio territorio. | | | |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | | | A causa delle norme di prevenzione legate alla pandemia, la lezione è stata organizzata in modo frontale, partendo dalla richiesta agli alunni di ricordare cosa fosse successo nelle lezioni precedenti e raccontare le parti più importanti della storia o quello che maggiormente li ha colpiti.  La lettura è stata sostenuta dalle immagini del libro.  Per la realizzazione dei lavori manuali, è stato privilegiato il lavoro nel piccolo gruppo nell’ampio atrio della scuola, oppure all’aperto, utilizzando le compresenze con i colleghi della classe. | | | |
| **3) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** | | | | | | |
| FASI DEL LAVORO | | | - Attività di lettura della storia  - Commento di ogni pagina  - Scelta di una frase, che possa richiamare all’immagine  - Scrittura di una breve didascalia, per riassumere la pagina letta  - Rappresentazione grafica di quanto compreso  - Brevi cenni sugli aspetti grammaticali contenuti delle frasi  - Lavoro manuale legato alla realizzazione della copertina e della pagina dell’Orcolat, con riferimenti alle attività di prevenzione in caso di terremoto.  - Attività in raccordo con Arte per esprimere le emozioni/stati d’animo con i colori | | | |
| **4) MATERIALI** | | | | | | |
| MATERIALI  USATI | | | Il percorso di quest’anno è partito con il racconto di una storia tratta da un libro, scritto dalle maestre Serena Martini e Angela Tedeschi pubblicato a cura dal Comune di Colloredo di Monte Albano. | | | |
| MATERIALI  PRODOTTI | | | Gli alunni hanno realizzato un libro/album personale con la storia fantastica, scritta in corsivo, e con i disegni correlati.  Il percorso è iniziato con la creazione di un pupazzetto fatto di cartone, stoffa e lana che rappresenta il personaggio principale ( la bambina Angelina) e la protagonista della storia fantastica vissuta poi con il personaggio balzato fuori da un libro, Ippolito Nievo bambino. | | | |
| **5) VALUTAZIONE** | | | | | | |
| ASPETTI LINGUISTICI | | Per quanto riguarda gli aspetti linguistici, gli alunni hanno familiarizzato con la grafia friulana nel momento della copiatura delle didascalie che hanno accompagnato la narrazione. Sono state presentate le caratteristiche dell’accento lungo e dei suoni cj e gj. La lettura delle singole parti della storia ha favorito ulteriormente la produzione orale di semplici frasi con i verbi al tempo presente.  La parte della rappresentazione grafica ha sostenuto la comprensione orale e l’individuazione dei dettagli/particolari all’interno di ogni pagina della storia letta. | | | | |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | | Il lavoro è stato pensato proprio per raccordare i contenuti della storia alle discipline/argomenti presentati generalmente in classe seconda, come il tema delle relazioni positive tra pari (le emozioni principali: gioia e tristezza), il rapporto con gli animali, la presentazione dell’albero genealogico, la presentazione degli indicatori topologici…  Il percorso ha anche sollecitato le attività manuali e le rappresentazioni grafiche. | | | | |
| INTERESSE PARTECIPAZIONE MOTIVAZIONE | | I punti di forza   * Utilizzare materiale inedito e appositamente predisposto per favorire la comprensione delle sequenze principali; * attenzione verso la grafia e la lettura delle brevi didascalie; * lavoro a piccoli gruppi per favorire le attività manipolative.   I risultati sono più che buoni sia dal punto di vista della partecipazione e dell’interesse dimostrato da tutti verso le vicende dei due protagonisti, sia per il prodotto finale (album) realizzato dagli alunni.  La storia della bambina, prima esclusa e derisa, e nella parte finale, felice perchè riesce a far parte del gruppo classe, ha offerto la possibilità di utilizzarla come esempio di accoglienza e ha “*incoraggiato lo scambio tra punti di vista diversi e facilitato il riconoscimento del legame tra mondo interno e manifestazioni esterne (****Ilaria Grazzani****, docente di psicologia dello sviluppo e dell’educazione)”.* | | | | |
| bibliografia | | Libro *“IPOLIT E ANZULINE, STORIE DI UNE AMICIZIE, DENTRI E FÛR DAL CJISTIEL DI COLORÊT”* di Serena Martini e Angela Tedeschi, conte scrite in cinc lenghis pubblicato dal Comune di Colloredo di Monte Albano, tutti i diritti sono riservati, 2020  <https://www.orizzontescuola.it/cose-un-curricolo-e-come-si-pianifica-breve-excursus-sulla-progettazione-scolastica/>  <https://www.itals.it/sites/default/files/Filim_didattizzazione_analisi_teoria.pdf>  <https://www.unimib.it/comunicati/dialogo-sulle-emozioni-favorisce-laltruismo-bambini-risultati-ricerca-milano-bicocca>  https://associazioneamigdala.it/approfondimenti/lo-sviluppo-della-rappresentazione-grafica  <http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf>  [*https://www.itals.it/sites/default/files/Filim\_didattizzazione\_analisi\_teoria.pdf*](https://www.itals.it/sites/default/files/Filim_didattizzazione_analisi_teoria.pdf)  FILIM – Formazione degli Insegnanti di Lingua Italiana nel Mondo http://venus.unive.it/filim Didattizzazione di materiali autentici e analisi dei manuali di italiano per stranieri Paola Begotti  Testo: “ La culine furlane” CUF - Regione FVG | | | | |